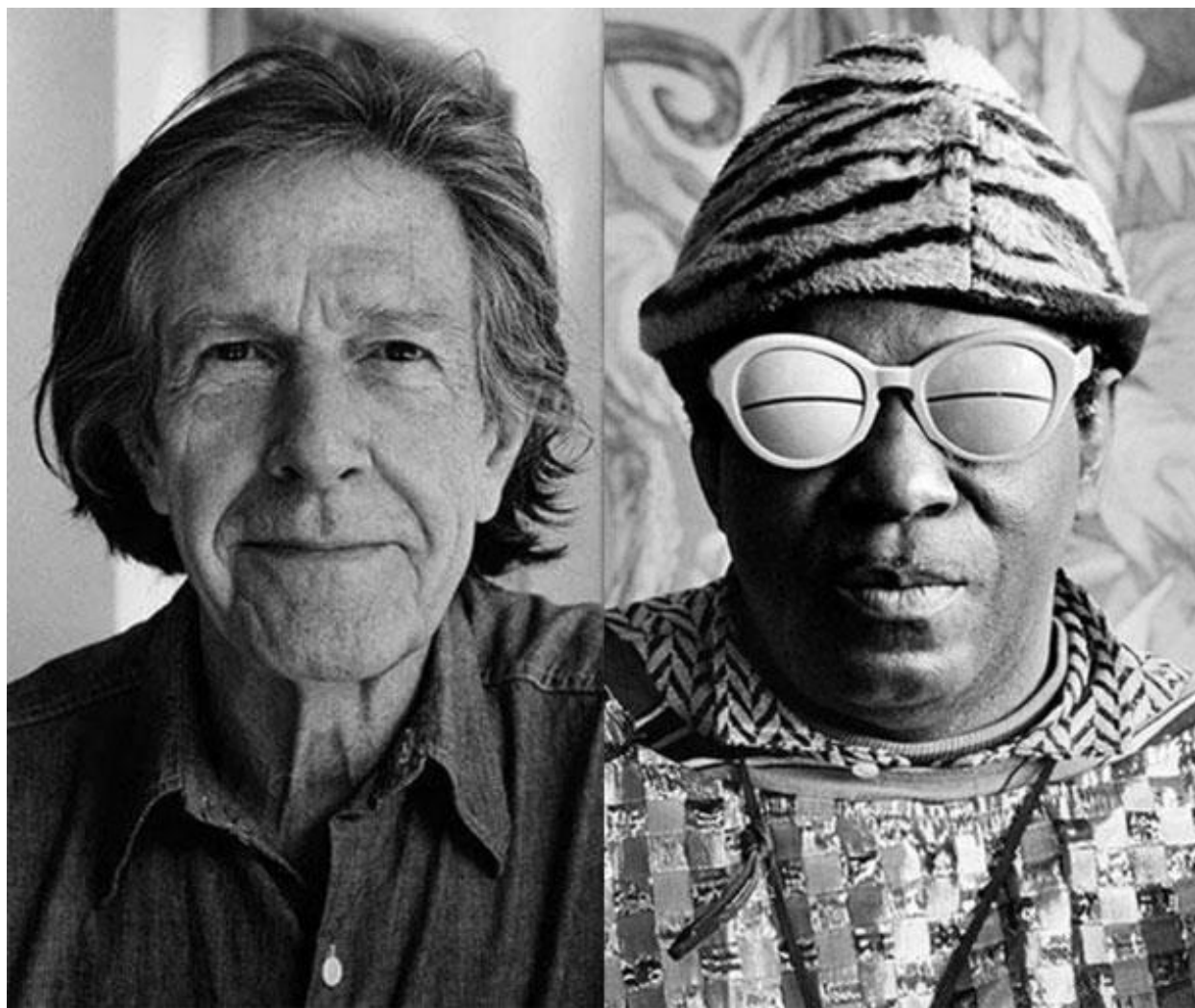




THE NEW NOISE

16/02/2022 / MARCO BALDINI E LUISA SANTACESARIA

Gender Theory #5 (Sun Ra e John Cage)



L'8 giugno 1986, a Coney Island si tenne un concerto sorprendente, destinato a divenire leggendario, che vide John Cage e Sun Ra, due icone della musica sperimentale americana benché appartenenti a due mondi e storie completamente diverse, condividere il palco.

Un articolo di Anton Spice, pubblicato esattamente trent'anni dopo su The Vinyl Factory, racconta la storia di quel concerto dal punto di vista di colui che ha avuto l'intuizione di organizzarlo: Rick Russo, compositore, curatore e fondatore, assieme alla compagna Bronwyn Rucker, dell'etichetta Meltdown Records. "Attraverso il mio lavoro di compositore, avevo incontrato sia John Cage che Sun Ra separatamente negli anni Settanta", ricorda Russo. "Ho avuto l'idea di mettere insieme John Cage e Sun Ra come concerto di beneficenza per aiutare a lanciare la mia etichetta".

Dopo una serie di peripezie e ritardi – Sun Ra si perse dentro Coney Island mentre cercava di raggiungere in macchina il teatro, mentre Cage preferì arrivare in metropolitana da Manhattan seguendo una mappa esplicativa disegnata da Russo – i due artisti si conobbero per la prima volta direttamente sul palco.

Dopo l'apertura del concerto con un uomo a torso nudo che teneva in una mano una ciotola di incenso fumante e nell'altra un ankh (simbolo egizio a forma di croce), seguito da Marshall Allen al sassofono contralto, entrò in scena Sun Ra "in una tunica viola con maniche di lamina d'argento, un berretto di stoffa tempestato di stelle, con una frangia di capelli tinti di arancione sbirciava da sopra le orecchie". Accanto a lui c'era Cage, "vestito come al solito con jeans blu sbiaditi e una giacca grigia su una camicia da lavoro in denim blu. Cage era seduto a un tavolo da gioco, appoggiato a un microfono su un'asta. Ra stazionava a circa un metro e mezzo alla destra di Cage, direttamente di fronte al pubblico dietro alla sua tastiera Yamaha DX7".

La prima metà del concerto fu totalmente dominata da una ricca e sfrenata improvvisazione libera di Ra. Quando fu il turno di Cage, l'atmosfera cambiò totalmente, con molti momenti di silenzio e la performance di *Empty Words*, lavoro basato sui *Diari* di Henry David Thoreau, destrutturati attraverso l'uso dell'I-Ching. Nella parte IV di *Empty Words*, in particolare, vengono omesse le sillabe lasciando spazio solo a lettere e suoni.

L'anno successivo uscì per Meltdown Records il disco *John Cage Meets Sun Ra*. Nel 2020 è uscita per Modern Harmonics una nuova edizione rimasterizzata e con alcune parti del concerto inedite.

Translation from Italian

On June 8, 1986, a surprising concert was held at Coney Island, destined to become legendary, which saw John Cage and Sun Ra, two icons of American experimental music although belonging to two completely different worlds and histories, share the stage.

An article by Anton Spice, published exactly thirty years later in *The Vinyl Factory*, tells the story of that concert from the point of view of the one who had the intuition to organize it: Rick Russo, composer, curator and founder, together with his partner Bronwyn Rucker, of the Meltdown Records label. "Through my work as a composer, I had met both John Cage and Sun Ra separately in the seventies," Russo recalls. "I came up with the idea of putting John Cage and Sun Ra together as a benefit concert to help launch my label."

After a series of vicissitudes and delays – Sun Ra got lost in Coney Island while trying to reach the theater by car, while Cage preferred to arrive by subway from Manhattan following an explanatory map drawn by Russo – the two artists met for the first time directly on stage.

After the opening of the concert with a shirtless man holding a bowl of steaming incense in one hand and an ankh (Egyptian symbol in the shape of a cross) in the other, followed by Marshall Allen on alto saxophone, Sun Ra entered the scene "in a purple tunic with sleeves of silver foil, a cloth cap studded with stars, with a fringe of orange-dyed hair he peeked over his ears". Next to him was Cage, "dressed as usual in faded blue jeans and a gray jacket over a blue denim work shirt. Cage was sitting at a card table, leaning on a microphone on a stand. Ra was stationed about six feet to Cage's right, directly in front of the audience behind his Yamaha DX7 keyboard.

The first half of the concert was totally dominated by a rich and unbridled free improvisation by Ra. When it was Cage's turn, the atmosphere changed completely, with many moments of silence and the performance of *Empty Words*, a work based on Henry David Thoreau's *Diaries*, deconstructed through the use of the I-Ching. In Part IV of *Empty Words*, in particular, the syllables are omitted, leaving room only for letters and sounds.

The following year the album *John Cage Meets Sun Ra* was released by Meltdown Records. In 2020 a new remastered edition was released by Modern Harmonics and with some unreleased parts of the concert.